

h6p3

Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmettente: Settore X, Rag  
Albo  
Il 18/08/2009



## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE X

### ORIGINALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale  
in data 10 AGO. 2009

N. 1962

N. 195

SETTORE X

Data 16/07/2009

#### OGGETTO:

*Lavori di adeguamento e  
miglioramento del sistema di  
depurazione e smaltimento acque  
reflue a Marina di Ragusa.  
Liquidazione competenze del  
collaudatore statico.*

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009 residui	CAP. 1750,6	IMP. 4698/08 69123/07
BIL. 2009 residui	CAP. 2874,8	IMP. 6989/08
FUNZ. 09	SERV. 04	INTER. 07-01

SOTTO A. O. (A) M. R. E. G. R. A. T. A. - C. O. W. - D. E. T. E. R. M. I. N. A. Z. - P. R. I. C. - n° 871/082  
F. 332/02

IL RAGIONIERE

*Giuse*

L'anno duemilanove, il giorno 16 del mese di Luglio, nell'ufficio del Settore X, su proposta del Funz. Capo Servizio ing. Giorgio Pluchino, il dirigente Dr. Ing. Giulio Lettice ha adottato la seguente determinazione:

**Premesso,**

- che con D.D.S. n.°192 del 06/02/2007 il Direttore del Settore Regolazione delle Acque – Agenzia Regionale delle Acque e dei Rifiuti, ha concesso al comune di Ragusa il finanziamento di € 1.146.530,00 per la realizzazione del progetto degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue di Marina di Ragusa;
- che nella nota di trasmissione del decreto precisava che l'importo dell'IVA relativa all'intervento era a carico del comune di Ragusa e doveva essere stralcia da provvedimento di finanziamento;
- che a tal fine è stata approvata la determinazione dirigenziale n.° 3132 del 28/12/2007 che ha impegnato la somma di € 113.365,81 per il pagamento dell'IVA;
- che in con determinazione sindacale n.°320 del 12/12/2008 è stato conferito all'ing. Antonio Minutella, l'incarico di collaudatore statico delle opere di che trattasi;
- che con determinazione dirigenziale n.° 830 del 14/04/2009 è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico;
- che in esecuzione della suddetta determinazione sindacale è stato stipulato il disciplinare di incarico n.°03/2009 del 04/05/2009;
- che l'importo contrattuale presunto di tale affidamento è di € 1432,71 oltre CNPAIA (2%), visto parcella e IVA (20%) per € 342,41 già comprensivo di ritenuta d'acconto (20%) e che comunque l'importo di tali competenze è interamente compreso nell'importo del finanziamento;
- che l'importo dell'onorario così come risulta dalla parcella vista dall'ordine di appartenenza del professionista incaricato è di € 1.422,48 oltre IVA e altri oneri;

**Considerato:**

- che in data 04/05/2009 il suddetto professionista ha consegnato il collaudo statico dei lavori di che trattasi;
- che l'art 11 del disciplinare di incarico anzidetto prevede la corresponsione del compenso al professionista incaricato del collaudo statico alla consegna di quest'ultimo;

**Atteso:**

- che pertanto l'onorario professionale per la redazione del collaudo statico che dovrà essere corrisposto all'ing. Antonio Minutella è pari a € 1.422,48 così come risulta dalla parcella vistata dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Palermo, comprensivo di conglobamento spese e oneri accessori a norma del D.M. 04/04/2001;
- che pertanto è possibile procedere alla liquidazione all'ing. Antonio Minutella dell'importo complessivo di € 1.766,12 comprensivo di ritenuta d'acconto pari al 20% così distinto.

A) Totale onorario	= € 1.422,48;
B) C.N.P.A.I.A. (2% di A)	= € 28,45;
C) Imponibile I.V.A.	= € 1.450,93;
I.V.A. (20% di C) =	= € 290,19;
D) Visto ordine	= € 25,00;
Totale:	= € 1.766,12

Viste la fattura presentata dall'ing. Antonio Minutella c/da Pianazzi s.n.c. 90010 Geraci Siculo(PA) n.°04/2009 del 20/05/2009 di € 1.766,12 di cui € 284,50 da versare quale ritenuta d'acconto e € 290,19 per IVA;

**Atteso**

- che tale somma è compresa fra le spese tecniche, nelle somme a disposizione del progetto di che trattasi;
- che per la richiesta di accredito dei fondi all'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque occorre allegare la determinazione di liquidazione dell'importo;

pertanto, ritiene necessario procedere all'adozione di apposito atto per procedere alla liquidazione delle competenze tecniche per il collaudo statico dei lavori di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue di Marina di Ragusa;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97 e ss. mm. e li.;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e li.

**DETERMINA**

- 1) Liquidare la fattura n.º 04 del 20/05/09 di € 1.766,12 di cui € 290,19 per IVA a carico di questo Comune e di € 284,50 da versare quale ritenuta d'acconto all'ing. Antonio Minutella – C/da Pianazzi Snc – 90010 Geraci Siculo (PA), relativa al pagamento a saldo delle competenze per la redazione del collaudo statico degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento acque reflue di Marina di Ragusa.
- 2) Dare atto che la spesa di € 1.475,93 risulta finanziata con i fondi di cui al D.D.S. n.º 192 del 06/02/2007 del Direttore del Settore Regolazione delle Acque dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque mentre l'importo dell'IVA, pari a € 290,19 è a carico di questo Comune e risulta impegnato dalla Determinazione dirigenziale n.º 3132 del 28/12/2007 e imputato alla Funz. 09, Serv. 04, Interv.07 (Cap. 1750,6, imp. 4698/08) Bil. 2008. *Perderà 100% e Determina Di ugg 811/08  
6923/01 CAP 0441, Bil 2008 R. 2008 Giug 6979/08*
- 3) Emettere il mandato di pagamento connesso alla superiore liquidazione, non appena pervenuta a questo Comune la somma di € 1.475,93 da parte dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
(Ing. Giulio Lettice)

*Copia D.D.S. 192 del 06/02/2007, copia parcella vistata  
dall'ordine e fattura in originale (per la Ragioneria) parte integrante*

Da trasmettersi d'ufficio, oltre al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/uffici: Settore III

Visfor  
Il Dirigente del Settore  
Ragusa, il 19-08-2009  
Il Segretario Generale  
Il Direttore Ufficio  
Ragusa, il  
Il Direttore Ufficio  
Ragusa, il  
Il Sindaco  
Ragusa, il

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
(Ing. Giulio Lettice)

**SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ**

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del TUEL.

*Ragusa 10/08/09*

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

*Ragusa 18 AGO 2009*

**IL MESSO COMUNALE**  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
*(Tegliatti Sergio)*

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 18 AGO 2009 al 24 AGO 2009

*Ragusa 25 AGO 2009*

**IL MESSO COMUNALE**



## COMUNE DI RAGUSA

Prov. di Ragusa

Parcella delle competenze per collaudo statico dei "Lavori di adeguamento e  
miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue a  
Marina di Ragusa".

#### A) Onorario per collaudo statico

Importo lavori strutturali €. 95.821,93

Percentuale in base alla tabella allegata alla circolare 5 agosto 2005

Dell'Assessorato LL.PP.

La percentuale da applicare per €. 92.899,82 è pari ad 0,88755%

#### A) Importo competenze

$$\text{€ } 92.899,82 \times 0,88755\% = \text{€ } 824,53$$

### B) Maggiorazione per strutture antisismiche

$$\text{€. } 92.899,82 \times 0,88755\% = \text{€. } 824,53$$

Sommando € 1.649,06

C) Rimborso spese secondo l'art. 3 D.M. 4 aprile 2001

$$\text{€ } 1.649,06 \times 29,98\% = \text{€ } 494,39$$

Totale competenze €. 2.143,45

A detrarre ribasso offerto del 33,636% ~~Prezzo minimo € - 720,97~~

Totale competenze nette € 1.422,48

C.N.P.A.L.A.L.P. 2% €. 28,45

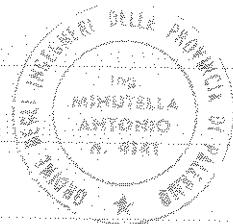
Tassa Ordine €. 25,00

**Totale** € 1.475,93

2013-01-05 2:00:3

(Dott. Ing. Antonio Minutella)

*Antonio Minutella*



## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Commissione per la revisione e liquidazione delle parcelli professionali

Legge 24 giugno 1923 n. 1395, art. 5

La Commissione, con i poteri conferitile dal Consiglio dell'Ordine nella deliberazione di delega del 12.12.2005;

esaminata la parcella presentata dall'Ing. Minutella Antonio in data 8.5.2009 prot.

250 e rielaborata in data 11.5.2009;

presa cognizione della relazione e delle dichiarazioni del Professionista all'Ordine

sulla natura ed estensione dell'incarico;

salvis iuribus, sulla scorta degli elaborati e documenti esibiti a corredo della par-

cella, come dal relativo elenco allegato al fascicolo;

tenuto presente che l'incarico conferito al Professionista con Determina Sindacale del 12.12.2008 è stato espletato unitariamente tra la data del dicembre 2008 e quella del maggio 2009;

considerato che, ai termini dell'articolo unico introduttivo della Legge 2-3-1949 n. 143, la tariffa professionale da applicare è quella vigente al tempo in cui sono state effettuate le prestazioni;

accertato che questa parcella risulta redatta in conformità a quanto stabilito dalla tariffa di cui alla Legge 02-03-1949 n.143 – G.U. Suppl. 19-04-1949 n.90 – al D.M. 21-08-1958 – G.U. 02-09-1958 n.211 e successive modifiche ed integrazioni;

visto:

- Il disciplinare in data 4.5.2009 e in particolare l'art.5 relativo all'onorario da corrispondere al rimborso spese e alla revisione dei calcoli statici;
- la delibera del Consiglio dell'Ordine del 15.3.2004 relativa all'adozione della Tariffa per la liquidazione delle parcelli per il collaudo statico di

- strutture in c.a. e metalliche;
- la G.U.R.S. del 9.9.2005 n.38 relativa ai criteri di liquidazione delle parcella per il collaudo statico di strutture in c.a. e metalliche;

**delibera**

di vidimare le competenze spettanti al Professionista per netti Euro mille-quattrocentoventidue/48=(Euro 1.422,48), oltre il contributo integrativo INAR-CASSA ai sensi dell'art.10 Legge 3/1/1981 n.6 nella misura del 2% dell'onorario, per Euro ventotto/45=(Euro 28,45), oltre la tassa all'Ordine di Euro venticinque/00=(Euro 25,00), reversibili al Committente, al lordo degli acconti già corrisposti, oltre le spese per carta legale, oltre il diritto del Professionista alla rivalsa dell'I.V.A., se ed in quanto dovuta, ed oltre gli eventuali diritti dello stesso ai sensi dell'art.9 della Tariffa.

Palermo, 11.5.2009

Il Presidente della III Commissione

(Dott. Ing. Giacomo Nicosia)

Ratificata – Palermo,

19 MAG. 2009

Prot. 1024

Il Presidente  
DELL'ORDINE  
(Dott. Ing. Antonio Barcellona)



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI PALERMO  
Via Francesco Crispi, 120  
Codice Fiscale n° 97157510823

**PARCELLA**

N° 1507-2009  
Data 22/05/2009

Cod. Fiscale N°: MNTNTN62L10D977A  
MINUTELLA ANTONIO  
C.da Pianazzi s.n.c. GERACI SICULO (PA)

**OGGETTO:**

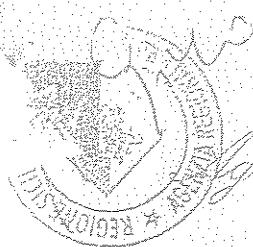
- coll. statico per lavori di adeguam. e miglioram.  
sistema depuraz. e smaltim. acque reflue in Ma  
rina di Ragusa-

Totale	€ 25,00
	€ 25,00

Esonerato I.V.A. art.2 -4 D.P.R. 633 - 11/11/1972

**PER QUIETANZA**





u. 8 febbraio  
Parte integrante e sostanziale  
della determinazione dirigenziale  
N. 277 del 2 DIC 2004

SET. X

26/3/07

Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque

1° Settore: Regolazione delle Acque

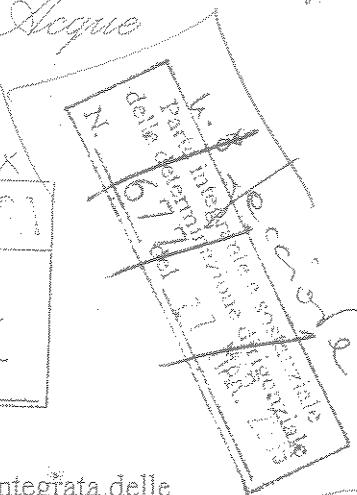
Protocollo 5264 RA del 20 MAR 2007

Ref.

Magatti

u. 8 febbraio

CITTÀ DI RAGUSA
27 MAR 2007
PROT. N. 226 P5
CAT. 10 CLAS. FASC.



**OGGETTO:** Comune di Ragusa (RG)- A.P.Q. Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche- "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue reflue di Marina di Ragusa" - FD 36/A-

Al Comune  
C.so Italia  
97100 RAGUSA

All' A.T.O. Idrico di RAGUSA  
Viale del Fante  
97100 RAGUSA

All'Unità Finanziaria Amministrativa  
per il Monitoraggio  
SEDE

All'Unità di Controllo  
SEDE

All'Ispettorato Regionale Tecnico  
Via Munter, 21  
PALERMO

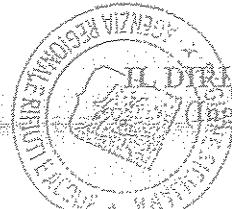
All'ufficio Ragioneria  
SEDE

Si trasmette, il D.D.S. n. 192 del 06.02.2007 visto dalla Ragioneria il 2/3/2007 al n.3/53, con il quale per l'intervento in oggetto indicato è stata concessa la somma di €. 1.146.530,00. Il finanziamento graverà sulle risorse di cui alla delibera CIPE 84/2000.

Si comunica che, a seguito della comunicazione n. 11851 del 19.02.2007 in merito alla detraibilità dell'IVA ai sensi del DPR 633/72, la scrivente Agenzia nell'emissione del provvedimento di rimodulazione del quadro economico a seguito di gara d'appalto, provvederà a stralciare dal finanziamento l'importo dell'IVA che dovrà essere a carico di codesto comune.

Si rappresenta inoltre che la competenza ad assegnare l'incarico di collaudo è della scrivente Agenzia e che sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento l'utilizzo in tutta la corrispondenza del codice CUP (Codice Unico di Progetto).

IL DIRIGENTE TECNICO  
(D.ssa Maria Teresa)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Ing. G. Ingrassia Strano)

D.D.S. 192

VISTO



presso nota al n. 3/53

Scheda n. ....

Palermo, n. ....

- 2 MAR 2001

## Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque

1° Settore Regolazione delle Acque

Il Direttore della Ragioneria

**VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. n. 21 del 29.04.1985 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n.7 del 02.08.2002 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n.7 del 19.05.2003 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 11.02.1994 n.109, "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 21.12.1999 n.554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";

**VISTO** il D.Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. n. 185 del 12.06.2003;

**VISTA** la legge 05.01.1994 n. 36 e s.m.i. sulla riorganizzazione dei Servizi Idrifici;

**VISTO** l'art.69 della L.R. 27.04.1999 n.10, recante disposizioni sul governo e l'uso delle risorse idriche, in armonia con i principi, le finalità e gli obiettivi della Legge 05.01.1994 n.36;

**VISTO** il Quadro Comunitario di Sostegno Italia ob.1 2000/2006;

**VISTO** il P.O.R. Sicilia 2000/2006 approvato con Decreto Presidenziale del 20.11.2000 e s.m.i.;

**VISTO** il "Complemento di Programmazione" adottato con deliberazione di Giunta Regionale nel testo attualmente vigente;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.114/Gr.IV/S.G. del 16.05.2000 con il quale sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Ottimali nella Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.209/Gr.IV/S.G. del 07.08.2001 con il quale sono state disciplinate le modalità di costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali per il governo e l'uso delle risorse idriche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.16 del 29.01.2002 con il quale, a parziale modifica del suddetto D.P.Reg. n.114/2000, sono stati determinati i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa;

**VISTO** il D.P.R. 08.06.2001 n.327 "Disposizioni legislativi e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e s.m.i.;

**VISTA** la legge 14.01.1994 n.20 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 18.06.1999 n.200;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 22 dicembre 2005 n. 19, con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque alla quale la Regione Siciliana ha trasferito le competenze nelle materie indicate ai commi 3 e 4, attribuite da disposizioni normative a singoli rami dell'Amministrazione Regionale;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 59/area1/S.G. del 27 febbraio 2006 con cui, ai sensi dell'art. 7 della L.R.19/2005, è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 1 del 28 febbraio 2006 pubblicato sulla GURS n. 22 del 28.04.2006, con il quale è stata avviata la costituzione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, e all'art. 2 dello stesso, nell'ambito delle competenze affidate con le lettere da "a) ad "f)" del comma 3 dell'art. 7 della citata legge19/05, sono state attribuite al Settore "Regolazione delle Acque", fra l'altro, l'attuazione degli APQ sulle risorse idriche e delle misure 1.02, 1.04 e 1.05 del POR Sicilia 2000/2006;

**VISTO** il Complemento di Programmazione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 83 del 8/03/06 nel quale è stata individuata l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque quale responsabile delle Misure 1.02, 1.04, 1.05 1.14 e 1.15 del POR Sicilia 2000/2006;

**VISTO** il D.D.G. n.1 del 16.03.2006, con il quale il Direttore Generale dell'Agenzia ha nominato l'Ing. Marcello Loria Direttore del Settore "Regolazione delle Acque";

**VISTO** il D.D.G n.6 del 9.05.2006 che approva il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;

**VISTO** il D.D.G. n. 13 del 13.06.2006 con il quale l'ing. Marcello Loria è stato nominato responsabile delle misure 1.04, 1.02 e 1.05 del P.O.R. Sicilia 2000/2006;

**VISTO** il Regolamento CE n.1260/99 del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali, che individua gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo di detti fondi;

**VISTO** il regolamento CE n.1685/2000 del 28 luglio 2000 della Commissione Europea recante disposizioni applicative del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio d'Europa in ordine all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

**VISTO** il Regolamento CE n. 1783/2000 del 12 luglio 2000 del Parlamento Europeo, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili del fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il Regolamento CE 1159/2000 del 30.05.2000 della Commissione europea, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;

**VISTO** il Regolamento CE n. 438/2001 del 2 marzo 2001 della commissione Europea, recante le disposizioni applicative e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

**VISTO** il regolamento CE n. 448/2004 del 10.04.2004 della Commissione Europea, che modifica il Regolamento CEE n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazioni del Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le opera;

**VISTO** il Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata" e dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche" stipulato in data 21/03/2005 e s.m.i;

**VISTO** l'art. 7 del II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata" e dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche" – stipulato in data 31.03.2006 con il quale è stato individuato, ai fini del coordinamento e della vigilanza dello stesso quale responsabile dell'attuazione il Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque";

**VISTA** la Delibera CIPE 142/1999 che fissa i criteri per il riparto delle somme di cui alla legge n.449/98 destinati alle infrastrutture;

**VISTA** la Delibera CIPE 84/2000 che fissa i criteri per il riparto e la finalizzazione anche delle risorse riservate alle infrastrutture ai sensi del punto 3 della delibera n.14/2000, con destinazione prioritaria ai due assi della "mobilità sostenibile" e del "Ciclo integrato dell'acqua e del riassetto idrogeologico";

**VISTA** la Delibera CIPE 138/2000 che fissa i criteri di riparto delle risorse destinate alle aree depresse per il triennio 2001-2003, richiamando i criteri di cui alla delibera n.14/2000;

**VISTA** la Delibera CIPE 36/2000 che fissa i criteri di ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse per il rinvio 2002-2004;

**VISTA** la Delibera CIPE 44/2000 recante "Accordi di Programma Quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

**VISTA** la Delibera CIPE 76/2002 recante "Accordi di Programma Quadro - Modifica scheda - Intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

**VISTA** la Delibera CIPE 143/2002 recante adempimenti relativi all'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (C.U.P.);

**VISTA** la Delibera CIPE n. 17/2003 "Ripartizioni delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate";

**VISTA** la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata il 09/10/2003, con nota n. 0032538, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la nota n. 793 del 28.02.06 con la quale l'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, ha trasferito il carteggio relativo agli interventi previsti nell'APQ all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, responsabile ex legge dell'attuazione degli interventi previsti nell'APQ avanti citato, per il prosieguo delle attività della Pubblica Amministrazione;

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle acque e Gestione integrata delle Risorse idriche – Opere fognarie, depurative e di riuso stipulato in data 23/12/2003 ed il Testo Coordinato ed integrato dell'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – stipulato in data 21/03/2005 tra i Ministeri competenti, la Regione Siciliana, il Vice Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, il Commissario delegato per l'emergenza idrica e i nove Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 34 del suddetto Accordo di Programma Quadro, il quale stabilisce che, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile Unico del procedimento dall'art.8 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., il responsabile di intervento (R.U.P.) ai fini dell'A.P.Q. svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- Pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- Organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- Controlla costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- Raccoglie ed immette nell'Applicativo Intese, in tempi utili al completamento delle attività di monitoraggio entro le scadenze del 31 luglio e del 31 gennaio di ciascun anno, i dati delle schede di intervento e ne risponde della loro veridicità; trasmette inoltre, al soggetto responsabile dell'A.P.Q., una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti dall'intervento, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'A.P.Q.

**VISTO** l'allegato "A" al suddetto Accordo di Programma Quadro, nel quale risulta inserito l'intervento **FD 36/A "Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione"**, del Comune di Ragusa (RG) dell'importo complessivo pari a €. 1.146.530,00 con copertura finanziaria assicurata con fondi di cui alla Delibera CIPE 84/2000;

**CONSIDERATO** che nella scheda relativa all'Applicativo Intese di cui all'A.P.Q. il Comune di Ragusa è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento in argomento;

**VISTA** la nota prot. n.81/RG7 del 06.02.04 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque ha invitato il Comune di Ragusa e l'Ente competente a trasmettere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'emissione del provvedimento di finanziamento dell'intervento **FD 36/A** per il Comune di Ragusa "Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione".

**VISTO** il progetto trasmesso dal Comune di Ragusa con nota n. 43355 del 25/07/2005 dal titolo **FD 36/A "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa"**, complessivo pari a €. 1.146.530,00 di cui:

A)	Lavori a base d'asta	€ 829.818,48
	Oneri di sicurezza	€ 18.301,27
	Sommano i lavori	€ 848.119,75
		€ 848.119,75
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione:	
1)	Competenze tecniche	€ 110.183,83
2)	I.VA. 10% sui lavori	€ 88.057,35
3)	Spese di gara	€ 6.000,00
4)	Imprevisti 3,83% di "A"	€ 32.453,73
5)	Indagine geologica	€ 10.761,03
6)	Indagini geognostiche	€ 3.178,53
7)	CNPAAIIP	€ 2.203,68
8)	IVA sulle competenze	€ 22.477,50
9)	Visto ordine competenze tecniche	€ 1.652,76
10)	EPAP su indagine geognostica e geologica	€ 215,22
11)	IVA sull'indagine geologica e geognostica	€ 2.830,96
12)	Vidimazione parcella ind. Geologica	€ 215,22
13)	Competenze RUP	€ 3.180,45
14)	Oneri allacciamenti ENEL	€ 15.000,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 298.410,25</b>
		<b>€ 298.410,25</b>

**VISTA** la determina sindacale n.41 del 15.04.04 con la quale il Sindaco del Comune di Ragusa ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento citato in premessa al dipendente comunale Ing. Giulio Lettica;

**VISTO** il verbale del 12/07/2005 con il quale il R.U.P. ha proceduto, in contraddittorio con i progettisti, alla validazione del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 554/99;

**VISTO** il parere del 14.07.05, con il quale il R.U.P. ing.Lettica si esprime favorevolmente in linea tecnica in relazione al progetto in parola ai sensi dell'art. 7/bis della legge n.109/94 coordinata con le norme di cui alle LL.RR. 7/2002 e 7/2003 e s. m e i.;

**VISTA** la determina dirigenziale n° 153 del 14.07.05 resa dal dirigente del X Settore del comune di Ragusa;

**VISTA** l'autorizzazione allo scarico n. 704 del 7.09.05 rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio 1, Tutela delle Acque e Rifiuti dell'Assessorato Territorio e Ambiente;

**VISTA** la nota 85355 dell'11.12.2005 con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente comunica che le modifiche apportate alla programmazione fognaria e depurativa vigente non rientrano tra le tipologie di opere che presuppongono variante al PARF da assoggettare ad approvazione;

**RITENUTO** pertanto di dover concedere al Comune di Ragusa il finanziamento di € 1.146.530,00 per la realizzazione del "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa" FD/36-A gravante sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 84/2000;

## DECRETA

**Art. 1** – Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

**Art. 2** – Con le modalità e le condizioni previste dagli articoli che seguono è concessa, al Comune di Ragusa, nella qualità di Ente Attuatore, la somma di € 1.146.530,00 per il finanziamento del FD 36/A "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa". L'importo complessivo del progetto in argomento, pari ad € 1.146.530,00, graverà sui fondi di cui alla delibera CIPE 84/2000 previsti nell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" stipulato in data 21 marzo 2005.

Art. 3- Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, risulta così ripartito: € 848.119,75 per lavori, comprensivi di € 18.301,27 per oneri della sicurezza, ed € 298.410,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così di seguito distinte:

Somme a disposizione dell'amministrazione:

1) Competenze tecniche	€ 110.183,83
2) I.V.A. 10% sui lavori	€ 88.057,35
3) Spese di gara	€ 6.000,00
4) Imprevisti 3,83% di "A"	€ 32.453,73
5) Indagine geologica	€ 10.761,03
6) Indagini geognostiche	€ 3.178,53
7) CNPAIALP	€ 2.203,68
8) IVA sulle competenze	€ 22.477,50
9) Visto ordine competenze tecniche	€ 1.652,76
10) EPAP su indagine geognostica e geologica	€ 215,22
11) IVA sull'indagine geologica e geognostica	€ 2.830,96
12) Vidimazione parcella ind. Geologica	€ 215,22
13) Competenze RUP	€ 3.180,45
14) Oneri allacciamenti ENEL	€ 15.000,00
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 298.410,25</b>
	€ 298.410,25

Art. 4- Le somme previste nel quadro economico e relative a competenze tecniche e spettanze al R.U.P. vengono in atto considerate solo a titolo presuntivo e saranno ritenute ammissibili a finanziamento, a condizione che i relativi incarichi risultino affidati sulla base di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 7/2002 e s. m. e. i., nonché dall'art. 27 della L.R. 7/2003.

Art. 5- Il comune di Ragusa e l'ATO di competenza dovranno garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento e la sua completa funzionalità e fruibilità ad ultimazione dei lavori. Eventuali maggiori oneri necessari rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento per la completa realizzazione dell'opera, sia per lavori che per altri titoli, ivi comprese le maggiori spese derivanti da eventuali perizie di variante e suppletive, o comunque connesse con gli stessi lavori, non potranno gravare sulle risorse del Bilancio dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le Acque.

Art. 6- Ai sensi dell'art 14 bis, comma 12 delle L 109/94 nel testo coordinato con le norme delle LL.RR.n. 7/02 e 7/03 e s.m. e. i. qualora il comune di Ragusa, destinatario del finanziamento disposto da questa Agenzia, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto, questa amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza, per quelli relativi alla stipula del contratto d'appalto e per la consegna dei lavori.

Art. 7- Nel rispetto di quanto stabilito nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche", è fatto obbligo al responsabile unico del procedimento, ad integrazione delle funzioni previste dal DPR 554/99 e successive modificazioni, di:

- a) Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- b) Organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) Controllare costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o ne impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- d) Raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese, in tempi utili al completamento delle attività di monitoraggio entro le scadenze del 31 luglio e del 31 gennaio di ciascun anno, i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità; trasmettere,

inoltre, al Soggetto responsabile dell'APQ una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti dall'intervento, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ.

Art. 8 - E' fatto obbligo al Comune di Ragusa quanto di seguito elencato:

- Rispetto dei termini e delle modalità di monitoraggio, secondo le richieste dell' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ;
- Designazione di un Responsabile del Procedimento, individuato come referente per il monitoraggio e la verifica delle spese ammissibili;
- Rispetto tempestivo delle disposizioni ed indicazioni in merito alla informazione e pubblicità del cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale (Regolamento 1159-2000);
- Realizzazione dell'opera finanziata, secondo il cronogramma specifico presentato con l'istanza di finanziamento, fatte salve eventuali variazioni approvate dell' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ;
- Utilizzo del codice identificativo CUP e del proprio codice fiscale negli atti e nella corrispondenza;
- Tenuta, in un luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata e garanzia che la documentazione sarà disponibile per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno - fino a tre anni dalla data di chiusura del POR Sicilia;
- Annullamento di tutte le fatture o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equipollente delle spese sostenute, relative alle spese ammesse al POR indicate nella misura 1.04, così come descritta nel Complemento di Programmazione, e in osservanza di quanto stabilito nel regolamento CE 1685/2000;
- Redazione dei documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche e codificate;
- Comunicazioni tempestive dei risultati e delle verifiche, dei controlli o delle ispezioni, effettuate da altre Autorità o Amministrazioni sull'operazione cofinanziata;
- Rispetto della vigente disciplina relativa all'utilizzo dei fondi comunitari.

Art. 9 - Il Comune di Ragusa provvederà, prima di procedere alla pubblicazione del bando di gara, con apposito atto deliberativo, ad approvare in linea amministrativa il progetto in argomento, nonché ad accettare tutte le condizioni di cui è gravato il finanziamento oggetto del presente decreto.

Art. 10- A seguito dell'espletamento delle procedure di gara l'Agenzia Regionale dei rifiuti e delle acque provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento concesso ed impegnare nel proprio Bilancio - Capitolo 276 *"Spese per la realizzazione degli interventi dell'A.P.Q. – Tutela delle acque etc."*, la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento. La quota relativa al ribasso d'asta, costituirà economia di spesa non rientrante nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Le somme necessarie per la realizzazione dell'intera opera saranno erogate mediante "Mandati di pagamento" emessi su specifica richiesta da parte dell'Ente appaltante, in base alle spese effettivamente sostenute, con allegata copia conforme del contratto d'appalto (solo parte amministrativa) debitamente registrato, copia conforme dell'atto deliberativo di cui all'art. 9, documentazione giustificativa delle spese maturate in duplice copia, conforme all'originale.

Art. 11- E' fatto obbligo al Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi della L.R. 7/2002 e s.m.i., di adempiere oltre che ai compiti previsti dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dall'art. 34 dell'Accordo di Programma Quadro, anche agli adempimenti di cui alla nota Ufficio Speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque prot. N.16/US del 04.04.2005 in merito all'applicazione della Delibera CIPE n.143/2002 per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (C.U.P.).

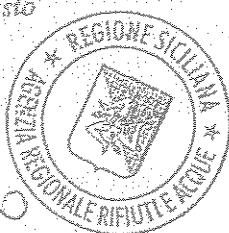
- Art.12 – Il Comune di Ragusa è obbligato altresì di rispettare la normativa comunitaria in tema di pubblici appalti servizi e forniture nonché di attenersi alla circolare commissariale n. 1177 del 04.02.2002 (GURS n. 11 dell'08.03.2002), in merito agli impegni ed adempimenti di carattere finanziario, procedurale e fisico in essa previsti. Dovrà essere inoltre attivata una postazione informatica collegata ad INTERNET per l'invio dei dati di monitoraggio, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 34 del Regolamento C.E. 1260/99.
- Art.13 – Il Comune di Ragusa dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1159/2000 della Commissione sulle azioni informative e pubblicitarie a carico degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sui luoghi degli interventi.
- Art.14 – L'Ispettorato Regionale Tecnico, con sede presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque per la gestione dei rifiuti e delle acque in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto.
- Art.15 – Il presente decreto sarà trasmesso alla Struttura Economica e Finanziaria – Ragioneria dell'Agenzia.

Palermo, il 06 FEB. 2007



La presente copia composta di  
n. 01 fogli è conforme  
all'originale emesso da questo  
Ufficio.

Palermo, 20 MAR. 2007



Drl. Tec. Forestale  
(Dott. Maria Teresa Grilo)